



## COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

Citta Metropolitana di Messina

\*\*\*\*\*

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

dell' 11.04.2024

**OGGETTO:** Approvazione DUP 2023/2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di Aprile alle ore 18,01 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26.08.1992, n. 7 e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica – sessione ordinaria - risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Scattareggia Laura Monia	Presidente	X	
Caruso Francesco	Vice Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Rampulla Santo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Sottosanti Cinzia	“	X	
Rondinella Eleonora	“	X	
Amato Sottosanti Rosario	“	X	
Re Marila	“	X	
Regalbutto Gabriella	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 12	Assenti n. //

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Laura Monia Scattareggia.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Anna Angela Testagrossa.

Sono presenti: il Sindaco Re, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Torcivia.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: Pezzicara, Rondinella e Amato Sottosanti .

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26, dichiara aperta la seduta.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che l'argomento in questione doveva essere trattato l'anno scorso e che è propedeutico al bilancio di previsione. Riferisce che è stata perfezionata con il Comune di Reitano la convenzione per l'utilizzo della ragioniera per 18 ore settimanali fino al 31.12.2025. Comunica che fra qualche giorno andrà a scadere il termine di deposito del bilancio di previsione 2023/2025 e che successivamente si porterà all'esame del consiglio comunale il rendiconto 2023 per il quale è già in corso l'accertamento dei residui. Riguardo all'anno 2024 riferisce che il Ministero dell'Interno aveva dato parere favorevole alla proroga del termine di approvazione del bilancio 2024/2026, fissato per il 15 marzo u.s., non condiviso dal Ministro dell'economia ed delle finanze. Ciò comporta che si deve accelerare il procedimento per l'approvazione del bilancio per il corrente anno. Precisa che sarà predisposto un bilancio tecnico al quale saranno apportate tutte le opportune variazioni. Intende condividere la struttura del bilancio con l'intero consiglio comunale e, a tal proposito, farà pervenire un invito. Nel DUP è riportata la previsione dell'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del TUEL, per colmare le vacanze di organico che si sono venute a determinare; tale programmazione si intende confermarla per l'anno corrente. Dal DUP risulta che il Comune ha una maggiore capacità di indebitamento; sul versante delle entrate emerge che le aspettative dell'Amministrazione non sono state confermate nonostante le quattro rateizzazioni attivate. A tal proposito, riferisce che è stato conferito incarico a un legale per il recupero delle somme relative agli accordi di rateizzazione di diverse annualità non portate a termine da parte dei contribuenti. Auspica che la società di riscossione incaricata e il legale riescano a consentire l'incasso di somme che potrebbero finanziare tante iniziative. Precisa che ad oggi non è stata conferita a nessuno la delega al bilancio dopo la remissione della stessa da parte dell'assessore Pellegrino.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, come capogruppo di maggioranza del gruppo progetto Futuro, tiene a precisare che rispetto al rendiconto 2023 e al bilancio 2023/2025, non è stata tolta la fiducia all'assessore Pellegrino poiché ciò non rientra nelle proprie competenze anzi è stata rinnovata la fiducia al Sindaco e quindi a tutto l'esecutivo.

Il consigliere TARALLO, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, rileva che la delega quindi dovrà essere riassegnata.

Il SINDACO, riottenuta la parola, afferma che le deleghe si condividono e non si danno.

Il consigliere RE, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, condivide quanto affermato dal Sindaco riguardo al fatto che il documento si sarebbe dovuto approvare l'anno scorso. Ricorda la dichiarazione del consigliere Rondinella resa in occasione della trattazione del rendiconto 2022 da cui risultava il diktat per l'amministrazione a presentare il bilancio 2023 entro trenta giorni. Prende atto delle parole del Sindaco e dichiara che il gruppo non vota a favore di un documento che non ha una sua dignità.

Il capogruppo TARALLO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara il voto favorevole del gruppo perché ogni documento, sebbene scaduto, ha la sua dignità e importanza ed è frutto di un impegno.

Il capogruppo RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara il voto favorevole del gruppo poiché si tratta di un atto propedeutico al bilancio di previsione 2023/2025.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta di deliberazione. Dopo, mette ai voti l'esecutività della deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della immediata esecutività della deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 112 del 7.3.2024, acquisito al protocollo comunale in data 11.3.2024 al n. 2789;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico finanziaria dall'oggetto: "Approvazione DUP 2023/2025".

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, invita il Presidente a seguire la modalità di voto per alzata e seduta piuttosto che per alzata di mano.

## COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

### REVISORE UNICO

Verbale n. 112 DEL 07/03/2024	OGGETTO: Parere per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023- 2025.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 07 del mese di marzo, il sottoscritto Dott. Mario Laudani, Revisore Unico, ha esaminato presso la propria abitazione sita in Pedara Via Dante Alighieri n.24, la documentazione ricevuta via pec il giorno 05/032024 e, sentito il responsabile del servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito al Documento Unico di Programmazione 2023–2025 che sarà sottoposto al Consiglio Comunale alla prima seduta utile.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01.03.2024, relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, munita del parere tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Tenuto conto che:

- a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:
  - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.";
  - al comma 5 "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di

mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- d) che con Decreto Ministeriale 18/05/2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del Dlgs 23/06/2011 n.118 prevedendo una modifica dei contenuti del Dup semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di interazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori di aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base alle disposizioni di cui al principio contabile 4/1;
- b) l'inserimento nel testo del documento degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:

1) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. A pag. 18/36 del DUP sono indicate le opere in corso di esecuzione. In merito al punto risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Realizzazione porto turistico e opere connesse;

Potenziamento impianto di depurazione acque reflue C.da Pecoraro

Efficientamento energetico del piano di azione e coesione – PAC.

2) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016; vedesi pag. 15/36. Il programma è stato approvato con deliberazione di C.C. n.88 del 13.12.2023.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, che risulta essere parte integrante del DUP; Vedesi pag. 30-36 della delibera in oggetto.

4) Il programma triennale dei fabbisogni del personale, previsto dall'art. 39, comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001; La programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025 approvata con Deliberazione di G.C. n.78 del 10.06.2023 che prevede assunzioni sia nel 2023, sia nel 2024 e sia nel 2025, vedesi pag 11. Inoltre con delibera G.C. n.08/2024n'Ente ha rideterminato la dotazione organica dell'area dei funzionari ai fini della presentazione della manifestazione di interesse di cui all'avviso Pubblico pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 Priorità 1, azione 1.1.2 per l'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo indeterminato.

5)Programma per il conferimento di incarichi studio, ricerca, consulenza, collaborazione. Vedesi quando riportato a pag. 36/36 della delibera in oggetto.

Ribadito che:

- a) sul documento in argomento, il Revisore (ai sensi di quanto specificato nelle premesse) esprime un parere limitato alla coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, nonché con i contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) il Revisore, non avendo ancora esaminato lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, non può esprimere altri giudizi ed in particolare quelli di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P..

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto i pareri di competenza rilasciati dalla responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Rosaria Perez;

Il Revisore Unico

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato.

Pedara, 07/03/2024

Il Revisore Unico

Dott. Mario Laudani





**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15.03.2024**

PRESENTATA DA: SINDACO

**APPROVAZIONE DUP 2023/2025**

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01.03.2024 è stato approvato lo schema di DUP 2023/2025;
- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1 gennaio 2015, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e trasparenza dei conti pubblici, attuando così la cosiddetta armonizzazione contabile;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento al triennio 2016-2018 diventa cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011) sebbene semplificata per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono*



*elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

- al fine di presentare al Consiglio Comunale il DUP si rende necessario procedere all’approvazione dello stesso da parte della Giunta, propedeutica all’approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che: *Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

DATO ATTO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio:

*“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

*Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

*A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l’analisi interna ed esterna dell’Ente illustrando principalmente:*

*1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell’Ente;*

*2) l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*

*3) la gestione delle risorse umane;*

*4) i vincoli di finanza pubblica.*

*Con riferimento all’arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:*

*a) alle entrate, con particolare riferimento:*

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

*b) alle spese con particolare riferimento:*

- *alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- *agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- *ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c) *al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*
- d) *ai principali obiettivi delle missioni attivate;*
- e) *alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*
- f) *agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- g) *al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- h) *ad altri eventuali strumenti di programmazione".*

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (allegato 1);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di competenza da parte del Revisore Unico dei Conti;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

#### **PROPONE**

- I. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- II. Di dare atto che il DUP è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- III. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO





**COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15.03.2024

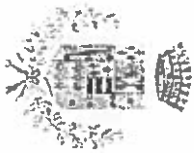
PRESENTATA DA: SINDACO

**APPROVAZIONE DUP 2023/2025**

**PARERI DI COMPETENZA**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. S. Stefano di Camastra, 15.03.2024  IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (dot.ssa Rosaria Perez)
Il Responsabile del Servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. S. Stefano di Camastra, 15.03.2024  IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (dot.ssa Rosaria Perez)



# COMUNE DI S. STEFFANO DI CAMASTRA

*Città Metropolitana di Messina*

## DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023- 2024 - 2025

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariare le finalità generali di documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine ordinatorio).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche insediate sul territorio appartengono principalmente al settore artigianale, in particolare quello della ceramica anche se non manca la presenza di altre attività.

<b>CARATTERISTICHE DELL'ENTE</b>		<b>Popolazione</b>				
<b>Descrizione</b>		2018	2019	2020	2021	
Popolazione residente al 31/12		4648	4581	4569	4515	
	di cui popolazione straniera	291	287	281	281	
<b>Descrizione</b>						
	nati nell'anno	33	29	35	43	
	deceduti nell'anno	63	65	70	64	
	immigrati	102	118	108	75	
	emigrati	77	149	85	108	
<b>Popolazione per fasce d'età ISTAT</b>						
	Popolazione in età prescolare	236	243	245	248	
	Popolazione in età scuola dell'obbligo	291	287	293	283	
	Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	715	693	672	353
	Popolazione in età adulta	30-65 anni	2.298	2271	2281	2258
	Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1.108	1087	1078	1073
<b>Popolazione per fasce d'età Stakeholders</b>						
	Prima infanzia	0-3 anni	144	145	141	136
	Utenza scolastica	4-13 anni	342	354	355	344
	Minori	0-18 anni	691	699	693	689
	Giovani	15-25 anni	474	470	464	475
<b>Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)</b>						



Territorio	
Superficie in Km <sup>q</sup>	22
Frazioni	
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi	0

Viabilità		2018	2019	2020	2021
Strade	Statali	5	5	5	5
	Provinciali	14	14	14	14
	Comunali	90	90	90	90
	Vicinali				
	Autostrade				
Tot. Km strade		109	109	109	109

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025
1.3.2.1 - Asili nido	n°	1	posti n°	1	posti n°	1	posti n°	1
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	posti n°	1	posti n°	1	posti n°	1
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	1	posti n°	1	posti n°	1	posti n°	1
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	2	posti n°	2	posti n°	2	posti n°	2
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	1	posti n°	1	posti n°	1
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								

	- bianca	0	0	0	0	0	0
	- nera	0	0	0	0	0	0
	- mista	0	0	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	0	0	0	0	0	0	0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 0 hq.	n° 0 hq.	n° 0 hq.	n° 0 hq.	n° 0 hq.	n° 0 hq.	n° 0 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	0	0	0	0	0	0	0
- civile	0	0	0	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0	0	0	0
- racc. diff. ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

## 2 -- Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA fa parte dell'Unione dei Nebrodi e del Consorzio intercomunale Valle dell'Halassa.

**Servizi gestiti in forma diretta**

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

**Servizi gestiti in forma associata**

Convenzione Segreteria

**Servizi affidati a organismi partecipati**

Gestione integrata del ciclo rifiuti (parte comprensoriale)

**Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizi di ristorazione scolastica affidati in appalto a soggetti esterni

### Elenco Partecipazioni

Ragione Sociale	Tipo di partecipazione	Percentuale di partecipazione
	Controllata/Partecipata	
ATO Me 1 S.p.A. In liquidazione	Partecipata	0,3985%
GAL Nebrodi Soc. Consortile a.r.l.	Partecipata	0,94%
S.R.R. Messina e provincia	Partecipata	2,479%

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

753.620,75

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*)

121.570,79

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*)

12.665,20

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*)

259.133,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	365	€ 5.000,00
2020	365	€ 3.400,00
2019	365	€ 1.566,75

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	148.703,17	6.047.553,64	2,45
2020	147.433,55	6.199.925,10	2,38
2019	156.595,10	5.427.659,63	2,89

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	227.624,15
2020	7.513,50
2019	251.755,68

## 4 – Gestione delle risorse umane

### 4 – Gestione delle risorse umane

#### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 26/2023, modificata con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 14.03.2023, è così composta:

Segretario: TESTAGROSSA ANNA ANGELA in convenzione con il comune di TUSA

Numero Aree funzionali: 5

AREA AMMINISTRATIVA SOCIO-CULTURALE

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

AREA MANUTENTIVA E VIGILANZA

AREA TECNICA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

AREA LOGISTICA TECNICO-INFORMATICA

Numero posizioni organizzative ad oggi: 5

D.SSA ROSARIA PEREZ - RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- SOCIO CULTURALE

DOTT.SSA ROSARIA PEREZ ad Interim – RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DOTT. ING. DANILLO DI MAURO ad Interim - RESPONSABILE AREA TECNICA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

MICHELANGELO CAURRO – RESPONSABILE AREA MANUTENTIVA E VIGILANZA

DOTT. ING. DANILLO DI MAURO – RESPONSABILE AREA LOGISTICA TECNICO-INFORMATICA

Numero totale personale dipendente in servizio al 31.12.2023:

dipendenti a tempo indeterminato full time	dipendenti a tempo indeterminato part-time	lavoratori asu
12	59	1

La programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 approvata con Deliberazione di G.C. n. 78 del 10.06.2023 prevede:

Assunzione a tempo determinato n. 1 (uno) a tempo pieno (36 ore settimanali), dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022 per la durata di anni uno (uno) salvo proroga, con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico;

• Anno 2024

Assunzione a tempo determinato n. 1 (uno) a tempo pieno (36 ore settimanali), dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022 per la durata di anni uno (uno) salvo proroga, con il profilo di Istruttore Direttivo Contabile;

Assunzione a tempo determinato n. 1 (uno) a tempo pieno (36 ore settimanali), dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022 per la durata di anni uno (uno) salvo proroga, con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico;

• Anno 2025

Assunzione a tempo determinato n. 1 (uno) a tempo pieno (36 ore settimanali), dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022 per la durata di anni uno (uno) salvo proroga, con il profilo di Istruttore Direttivo Contabile;

Assunzione a tempo determinato n. 1 (uno) a tempo pieno (36 ore settimanali), dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione di cui al CCNL 16.11.2022 per la durata di anni uno (uno) salvo proroga, con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico;

Inoltre con Deliberazione di Giunta Comunale n. 08/2024 L'Ente ha rideterminato la dotazione organica dell'Area dei Funzionari ai fini della presentazione della manifestazione di interesse di cui all'Avviso Pubblico pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione –Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 per l'assunzione di 2 unità di personale a tempo indeterminato con risorse etero finanziate.

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A - Entrate

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, trovano applicazione le disposizioni contenute nei regolamenti vigenti.

E' stato approvato il regolamento e le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale e al Canone Mercatale con efficacia dal 2021.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Nel bilancio di previsione si indicano entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinate totalmente ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali.

I proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per manutenzioni.

Inoltre sono previsti specifici contributi per le opere inserite nella parte investimenti del bilancio a valenza triennale.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

E' stato stipulato un mutuo la cui erogazione e relativo piano di ammortamento decorreranno dal 2024, per il finanziamento di un'elisupeficie.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente; quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.847.814,03	2.400.119,12	2.471.455,05
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.623.085,75	2.992.892,44	3.077.549,42
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.576.653,86	1.786.850,00	1.837.450,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>6.047.553,64</b>	<b>7.179.861,56</b>	<b>7.386.453,47</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):				
Ammortare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	604.755,36	717.965,16	729.646,35
Ammortare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	128.053,37	128.213,84	106.353,50
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammortare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di Ammortare disponibile per nuovi interessi	(+)	0,00	0,00	0,00
		476.701,99	589.772,32	632.292,85
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.361.338,25	1.186.915,99	1.014.007,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.761.338,25</b>	<b>1.186.915,99</b>	<b>1.014.007,30</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestite dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## **B – Spese**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha previsto la stessa in funzione del trend storico.

La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### **Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2024**

L'Ente ha intrapreso un percorso che lo porterà entro il 2025 al rispetto del rapporto spesa del personale/entrate correnti previsto dalla normativa.

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel corso del triennio 2023-2025.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere gestite dal relativo responsabile.

Il programma è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 88 del 13.12.2023. Si riporta il Programma triennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	PRIMO anno	SECONDO anno	TERZO anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250,000.00	921,654.00	921,654.00	2,043,308.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	50,000.00	100,000.00	50,000.00	250,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>300,000.00</b>	<b>1,021,654.00</b>	<b>971,654.00</b>	<b>2,293,308.00</b>

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acq list o aggr o univ o varia to a segu ilo di mod ifica prog ram			
												PRIMO anno	SECONDO anno	TERZO anno	Totale (9)			Importo	codice AUSA	denominazione
888000280037202000006	2023		1	01		Servizi	CONDIZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUE	1	DI MAURO DANILLO	24	No	60.000,00	100.000,00	160.000,00	300.000,00	0,0	334253	C.U.I.C. TIRRENO ECOSVILUPPO		
888000280037202300001	2023		1	01		Servizi	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA		LANZA VOLPE DANIELA	04	No	200.000,00	771.884,00	771.884,00	4.173.508,00	0,0	237485	UREGA		
888000280037202300002	2023	422119000110001	1	01		Servizi	FRUIZIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE NEI COMUNI DI TUSA E SANTO STEFANO DI CAMASTRA CON VALLE DELL'HALAESSA	1	LANZA VOLPE DANIELA	24	No	50.000,00	160.000,00	50.000,00	250.000,00	0,0	334253	C.U.I.C. TIRRENO ECOSVILUPPO		
												300000,00 (13)	1.031.664,00 (13)	971.884,00 (13)	2.283.308,00 (13)	6,00 (13)		codice AUSA	denominazione	

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisito	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**  
 Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel piano approvato e di seguito riportato.

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,537,500.00	58,226,410.28	43,923,472.50	111,687,382.78	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	2,165,200.00	2,800,000.00	4,965,200.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	6,052,417.71	14,927,477.00	31,295,595.29	52,275,491.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	195,000.00	0.00	0.00	195,000.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
<b>totale</b>	<b>15,784,917.71</b>	<b>73,519,087.28</b>	<b>78,019,068.79</b>	<b>169,323,073.78</b>	













## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In merito al punto risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

**REALIZZAZIONE PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE  
POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE C.DA PECORARO  
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE - PAC -**

in relazione alle quali l'Amministrazione intende ultimare le opere come da cronoprogramma dell'UTC.

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

### EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	18.574,52	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)	49.529,20	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di cui per opere correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
AA) Riquotito di versamento di ammortamento esercizio precedente	(-)	73.124,847	223.134,32	217.924,11
B) Entrate titoli 1.000 - 2.000 - 3.000	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estrazione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi e gli interventi di investimento destinati al rimborso dei prestiti da ammortamenti passibili	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spesa Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.127.125,50	4.917.111,75	4.512.211,48
di cui:				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di da rimborsare		345.200,00	523.000,00	523.000,00
E) Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spesa Titolo 4.00 - Quote di spesa a carico dei mutui e prestiti di bilancio	(-)	227.522,47	223.075,07	250.122,24
di cui per estrazione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo ammortamenti di liquidità		0,00	0,00	0,00
C) Senza fine (C-A-A-A-B-C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO FINANZIARIO IN AMMONTARE COMPLETO, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
10) Utilizzo residuo di ammortamento previsto per opere correnti e rimborso dei prestiti (C)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estrazione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
11) Entrate di parte capitale derivanti a spesa corrente in base a specifiche disposizioni di legge e dai principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estrazione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
12) Entrate di parte corrente derivanti a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dai principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
13) Entrate da accensione di prestiti derivanti a estrazione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (A) - (C) - (H) - (L) - (M)</b>		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CONFERENZA ANNO DI RIFORMAZIONE DEL BILANCIO 2013	CONFERENZA ANNO 2014	CONFERENZA ANNO 2015
P) Utile netto risultante da amministrazione precedente per spese di amministrazione (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo patrimoniale vincolato di cui per spese in corso capitale	(+)	19.290,55	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4 (0,5) (0,6) (0)	(+)	10.241,00 (1)	11.573,95	8.611,71 (3)
Q) Entrate Titolo 4 (0,5) - Contributi agli interventi di manutenzione ordinaria ed straordinaria per attività di amministrazione pubblica	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale derivante a spesa sostenuta in base a specifiche disposizioni di legge o dai precedenti consuntivi	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 (0,2) per disposizione di crediti di riserva finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 (0,3) per disposizione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 (0,4) relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte capitale derivante a spesa di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dai precedenti consuntivi	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti da sinistri e emersione uti propria dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
2) Spese Titolo 2 (0) - Spese in corso capitale di cui fondo pluriennale in corso di spesa	(-)	10.664,65 (0)	11.573,95	1.011,71 (5)
3) Spese Titolo 3 (0) per Amministrazioni ed attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Spese Titolo 2 (0) - Altri accantonamenti in corso capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R+L+S1+S2+L+M+T+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESENTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2023	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2023	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	68.533,30	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	159.200,65	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/11/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	18.586,52	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>227.733,96</b>	<b>0,00</b>	<b>18.986,62</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>899.223,47</b>	<b>2.471.465,05</b>	<b>3.470.688,52</b>	<b>3.470.688,52</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>898.510,32</b>	<b>3.077.548,42</b>	<b>4.076.058,74</b>	<b>4.076.058,74</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRARIBUTARIE</b>	<b>5.610.799,00</b>	<b>1.837.450,00</b>	<b>7.448.249,00</b>	<b>7.448.249,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>14.114.153,27</b>	<b>10.047.480,41</b>	<b>24.161.633,68</b>	<b>24.161.633,68</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>422.241,36</b>	<b>400.000,00</b>	<b>822.241,36</b>	<b>822.241,36</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERECASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>895.575,71</b>	<b>3.765.000,00</b>	<b>4.750.575,71</b>	<b>4.750.575,71</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>23.130.803,13</b>	<b>29.898.943,88</b>	<b>62.729.447,01</b>	<b>62.729.447,01</b>	<b>0,00</b>
<b>USCITA</b>					
<b>DISAVANZO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E FDI</b>	<b>2.759.932,87</b>	<b>6.093.698,36</b>	<b>8.853.631,23</b>	<b>8.778.320,43</b>	<b>81.180,80</b>
<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E FDI</b>	<b>12.429.579,45</b>	<b>10.606.691,07</b>	<b>23.036.270,53</b>	<b>23.036.280,53</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>8.500,00</b>	<b>257.868,47</b>	<b>266.368,47</b>	<b>266.368,47</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERECASSIERE</b>	<b>1.096.081,79</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>9.096.081,79</b>	<b>9.096.081,79</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>225.364,27</b>	<b>3.765.000,00</b>	<b>4.000.364,27</b>	<b>4.000.364,27</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E FDI</b>	<b>18.529.488,39</b>	<b>28.729.117,90</b>	<b>46.288.606,29</b>	<b>46.177.426,49</b>	<b>81.180,80</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.713,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>7.478.296,04</b>	

## D - Principali obiettivi delle missioni attivate

### MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### MISSIONE 07 Turismo

La missione si propone di sostenere e valorizzare il ruolo di SANTO STEFANO DI CAMASTRA come polo turistico. Gli obiettivi strategici sono fissati all'interno del programma di mandato del Sindaco presentato ad inizio legislatura.

### MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente.

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Accoglie le eventuali anticipazioni di cassa.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Accoglie i servizi conto terzi e le partite di giro.



## E - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

*In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio, si riporta il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. Approvazione C. C. n. 89 del 13.12.2023*

Num. Scuola	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZION E	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTI URBANISTICHE
1	VIA GARIBOLDI N°34	Foglio 2, mappa 151, porzione della 141	Trattasi di un immobile a due elevazioni fuori terra di recente ristrutturazione, ove ha sede l'Ufficio della Delegazione di spazzie	120,00 mq	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbane di interesse storico ambientale).
2	CONTRADA CARCARELLA	Foglio 1, mappale 103	Trattasi di un immobile a due elevazioni fuori terra di vecchia costruzione e in pessimo stato di conservazione ex sede maschile comunale	220,00 mq sede fabbricazione mq 300,00 come	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V2 (Impianti tecnologici).	Riclassificati da zona V2 (Impianti sportivi) a Zona residenziale di tipo C1 (Dispensarie urbane intensive)
3	ARCA DI SEBINE EX PALERSTRA COPERTA DI VIA MAIUNA	Foglio 2, particella 3053	Trattasi di struttura della ex palersta coperta in costruzione che alla stato si trova con assottolati pilastri e univ'a Piano Terra, ma mancano di solidi di copertura	mq. 1.630 mq	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo residenziale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo V2 (Impianti sportivi).	Riclassificati da zona B2 (Strutture per singoli edifici) con D.D.G. dell'A.S.T.A.
4	CONTRADA PIANDBOTTE	Foglio 2, mappale 2730 (porzione)	Trattasi di un'area urbana delimitata a Nord della sovrastante piazzetta di Piano Botte, Sud con strada comunale, Ovest con fabbricato Nigrelli e a Est con il capannone della ditta Avras	L'area ha una superficie di circa mq. 110	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B2 (Strutture per singoli edifici).	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B2
<i>OMISSIS</i>							
5				Circa mq. 70 nel viai privati e mq. 56 nell'ultimo piano	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo artigianale	L'immobile secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo B3 (Strutture e risistemazioni)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo B3 (Strutture e risistemazioni).
<i>OMISSIS</i>							
6	VIA NAZIONALE - CDA TORRAZZA	Foglio 2, mappale 1113 (porzioni)	Trattasi di ampliamento di un fabbricato ad uso artigianale				
7				La superficie di mq. 36,00, oltre mq. 24,00 di terreno	Viene assegnata, al fine dell'alienazione, la destinazione di tipo agricolo zootecnico	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricole non irrigue)	Non si prevede nessuna riclassificazione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricole non irrigue)
8	C.DA ARDA	L'immobile è stato realizzato su terreno di cui al N.C.T. al Foglio di mappa 21, mappale 3	Trattasi di un immobile a piena terra ad uso agricolo, zootecnico				

9	CDA FAVVATA'	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		L'immobile è stato realizzato su terreno disteso al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1272	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso religioso.	La superficie in piano è di mq.2.69,00	Viene assegnata, in fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo) (Articolo non Irriguo)	Ridestituzione da zona E1 (Agricolo non Irriguo) a zona omogenea di tipo D1-1 (Agricolo e Macchia)
10	VIA MARINA	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		L'immobile è stato realizzato su terreno disteso al N.C.T. al Foglio di mappa 2, mappale 1067	Trattasi di un immobile a piano terra ad uso magazzino-deposito di beni da commercializzare	La superficie è di circa mq.55,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in Verde Rispetto	Ridestituzione da Verde Rispetto a Zona D1-1 (Agricolo e Macchia) Commerciali e Direzionali
11	VIA MARINA-FARCHE GROSSE	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		L'immobile è stato realizzato su terreno disteso al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di un immobile (capannone e tettoia) a piano terra, ad uso agricolo allo stato rudero	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.163,34 di terreno	Viene assegnata, in fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo) e di tipo E2 (Agricolo non Irriguo) e di tipo E3 (Agricolo non Irriguo)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo)
12	CDA PAPA'	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		L'immobile è stato realizzato su terreno disteso al N.C.T. al Foglio di mappa 6, mappali 50 e 53	Trattasi di un immobile (capannone e tettoia) a piano terra, ad uso agricolo allo stato rudero	Superficie capannone mq.128,14; tettoia mq.45,20; mq.163,34 di terreno	Viene assegnata, in fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo) e di tipo E2 (Agricolo non Irriguo) e di tipo E3 (Agricolo non Irriguo)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo)
13							
14	CDA PORTICELLA-MADONNA DELLE GRAZIE	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		Gli immobili sono stati realizzati su terreno disteso al N.C.T. al Foglio di mappa 8, mappale 257	Trattasi di tre piccoli immobili a piano terra, ad uso agricole allo stato rudero	Superficie degli immobili mq.45,92; mq.439,08 di terreno	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana ordinaria)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo C3 (Espansione urbana ordinaria)
15	VIA RILIVAYINO - CDA RAVATA'	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		Foglio 2, mappale 2113 (versione)	Trattasi di una sopraccensione a piano 2° allo stato rudero (sottotetto abitabile) in un fabbricato residenziale	La superficie coperta è di circa mq.150,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbano di interesse storico-ambientale)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbano di interesse storico-ambientale)
16	VIA COLLEGIO	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		Foglio 2, mappale 36 sub 4 (porzione)	Trattasi di una sopraccensione a piano 2° (sottotetto abitabile) in un fabbricato residenziale	La superficie coperta è di circa mq.110,40	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo A2 (Urbano di interesse storico-ambientale)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo A2 (Urbano di interesse storico-ambientale)
17	CDA BUSCETTA-CIMINA'	Dati catastali	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
		Foglio 2, mappali 2072-2073, mappale 2074, mappale della 2071 e porzione della 2071 e porzione della 2075	Trattasi di immobili a piano terra, ad uso residenziale (residenza-magazzino)	Area mq. 82,80; mappale mq. 17,00; mq. 598,00	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso residenziale	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane a zona omogenea di tipo E1 (Agricolo non Irriguo)

tabella di integrazione al PIANO DI VALORIZZAZIONE inserita con delibera di C.C. n° 43 AT del 17/12/2020

Num. Scheda	UBICAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESCRIZIONE STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE	CONSISTE NZA	VALORIZZAZIONE	DESTINAZ. URB. ATTUALE	VARIANTE URBANISTICA
17/2020	CDA ORTI	Foglio n. mappa 1 Ex area demaniale	Trattasi di porzione di area demaniale adibita a uso edicola	Mq 120	Viene assegnata, ai fini dell'alienazione, la destinazione d'uso artigianale nel lotto della battigia del mare	Il bene, secondo il PRG vigente, ricade in zona omogenea di tipo D1-1 (Agricolo non Irriguo) e di tipo D1-2 (Agricolo non Irriguo)	Non si prevede nessuna ridefinizione in quanto rimane adibita a PASCIA DI RISPECTO DEI 150 METRI DALLA BATTIGLIA DEL MARE



## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali partecipati**  
Mantenimento servizi affidati.

**Società partecipate**  
Mantenimento servizi affidati.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

### **PREMESSO CHE**

-la legge finanziaria 2008 all'art. 2 commi 594 e segg., dispone una serie di adempimenti tesi al contenimento della spesa e, all'uopo, impone agli Enti pubblici, compresi i comuni, di adottare piani triennali finalizzati alla riorganizzazione interna ed al conseguimento di risparmi gestionali in particolari campi.

-che i piani devono contenere misure ed azioni per la razionalizzazione, in particolare, dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, di apparecchiature di telefonia mobile.

-che dalle norme della legge finanziaria si può ricavare anche come adottare, pubblicizzare i piani, come verificarne l'attuazione e il rispetto e la specifica degli organi di controllo, interno ed esterno, destinatari delle relative verifiche.

### **RITENUTO CHE**

- i citati Piani triennali, previsti dai commi 594 e seguenti dell'articolo 2 della legge finanziaria 2008, costituiscono uno strumento importante a sostegno del processo di contenimento e razionalizzazione della spesa.

-la confluenza dei piani operativi in un unico piano generale permette una visione di insieme delle risorse assegnate in uso in tutto il comune, delle possibili sinergie e dei risparmi di scala.

- I citati piani operativi, da attuare nel triennio 2023-2025, sono adeguati e correlati alle direttive dettate dalla Giunta in relazione agli obiettivi generali e alle priorità indicate dall'amministrazione.

## RICHIAMATI

-L'articolo 2 della legge 24.12.2007 n° 244 (legge finanziaria 2008) commi 594 – 589

-Il vigente statuto comunale e il vigente ordinamento degli uffici e dei servizi;

-Il T.U.E.L.

**Del che il seguente piano in cui si stabilisce:**

- Di approvare le finalità, gli obiettivi e le direttive ai fini della predisposizione del piano per gli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge 24/12/2007 n. 244 ( legge finanziaria 2008)
- Di individuare i responsabili dell'attuazione dei piani operativi nelle figure dei responsabili dei settori;
- Di approvare l'allegato documento che contiene il piano generale per il triennio, i singoli piani operativi di settore per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento, di cui ai commi 594 – 589 dell'articolo 2 della legge 24.12.2007 n° 244 (legge finanziaria 2008)
- Di disporre che, come previsto dal citato atto di indirizzo, ogni responsabile preposto ai diversi centri di responsabilità provveda alla attuazione di quanto previsto nel relativo piano operativo al fine di contenere e razionalizzare la relativa spesa.
- Di disporre che, seguendo quanto previsto dall'allegato piano generale, il responsabile del monitoraggio verifichi l'attuazione di quanto previsto nei piani operativi di settore, e alla fine dell'anno curi le relazioni annuali a consuntivo e provveda alle previste pubblicazioni e comunicazioni.
- Di stabilire che la redazione, il grado di attuazione dei piani operativi, il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, ferme restando le responsabilità amministrative e contabili, saranno tenuti presenti per la valutazione del risultato dei dirigenti.

### DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE POSTAZIONI DI LAVORO

le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro degli uffici del Comune di SANTO STEFFANO DI CAMASTRA sono così composte:

- personal computer con relativo sistema operativo;
- un telefono connesso al centralino telefonico;
- un fotocopiatore condiviso per stanza;
- un telefax per l'intera area di lavoro;

Per una ottimizzazione delle risorse, delle attività commesse alla gestione informatica dei documenti, della operatività di interscambio di informazioni tra il personale dipendente e per un risparmio dell'uso della carta e dei toner viene utilizzata la posta elettronica e cartelle condivise tra i vari pc.

Non è stata operata l'assegnazione di apparecchiature fax e fotocopiatrici ad uso interno dei singoli uffici, limitando tale criterio di assegnazione solo laddove necessario per comprovate esigenze di servizio e/o di riservatezza. E' privilegiata la collocazione delle apparecchiature in aree di lavoro comuni, rendendoli disponibili a più uffici contigui. Per quanto riguarda la manutenzione hardware e software i capitoli di spesa già da anni sono stati affidati al settore informatico. E' privilegiata l'utilizzo della mail di posta certificata tramite la software house in adozione di modo da consentire una riduzione delle spese postali; per le comunicazioni informali è prediletta l'utilizzo della mail semplice al fine di ridurre la documentazione cartacea velocizzare la tempistica nell'acquisizione delle informazioni. E' attuata la stampa fronte/retro che consente un risparmio del 50% della carta, e si incentiva il riciclaggio della carta parzialmente utilizzata.

#### TELEFONIA

Per la Sede Comunale ove sono ubicati gli Uffici, la spesa telefonica è standardizzata essendo stato attivato il sistema VOIP, mentre nelle sedi esterne viene costantemente monitorata mediante il controllo delle fatture da parte del responsabile della spesa.

#### ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' stata affidata la gestione dell'illuminazione pubblica, previa effettuazione lavori di ammodernamento, mediante procedura di project financing che contempla anche la realizzazione di impianti fotovoltaici in otto strutture comunali, il tutto finalizzato ad una sostanziale riduzione della spesa.

#### AUTOVETTURE

Questo Ente ha un parco macchine ridotto all'indispensabile e gli automezzi in dotazione sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'amministrazione. Si ritiene innanzitutto, evidenziare che il numero di autovetture presenti in rapporto alle molteplici attività che l'Ente è chiamato a svolgere appare adeguato. Si ritiene pertanto, di non poter ulteriormente ridurre il numero di autovetture presenti ma solamente, quando possibile, razionalizzarne l'uso. L'art.6 comma 12 del D.Lgs.78/2010 come convertito nella Legge 122/2010, ha stabilito che non sono più dovute le diarie per le missioni all'esterno (art.28 del d.l. 223/2006) e non sono più riconosciuti i rimborsi per l'utilizzo dei propri mezzi di trasporto al personale. Questa norma, unitamente alle numerose sentenze della Corte dei Conti, prescrive l'obbligo dell'utilizzo dei mezzi pubblici o di autovetture dell'Ente.

#### BENI IMMOBILI E MOBILI

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA dispone di unità immobiliari ad uso abitativo. Ha inoltre diversi immobili concessi in locazione (Caserma dei Carabinieri, Alloggi di E.R.P., ASP) e sui quali riscuote le relative entrate. Tutti gli uffici comunali sono ubicati in un unico edificio " Casa Comunale". Per

quanto riguarda gli edifici scolastici di SANTO STEFANO DI CAMASTRA sono utilizzati per attività didattiche. L'inventario dei beni mobili è costantemente aggiornato.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, COLLABORAZIONE**

Premesso che l'art. 3 c.55 della L. 24 dicembre 2007, come modificato dall'art.46, c.2 del D.L. 112/2008, convertito con la L. 133/08 e l'art.6 c.7, della 122/10 stabiliscono che l'affidamento, da parte degli Enti Locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, possa avvenire solo con riferimento alle attività stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42 c.2 lett b) del Tuel e conformemente a quanto stabilito dal D.L. 101/2013.

Per il triennio 2023/2025 non sono state previste in bilancio spese per il conferimento degli incarichi in questione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE  
F.to: Scattareggia

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 16.04.2024

Dalla Residenza Municipale, li 16.04.2024



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li 16.04.2024



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Anna A. Testagrossa